

CIRCOSCRIZIONE 8

Il Pd si spacca sulla ruota panoramica al Valentino



La Circoscrizione Otto vota compatta e dice no alla posizione della ruota panoramica ai margini del Parco del Valentino. Il parere contrario sul luogo dove dovrebbe sorgere l'attrazione - tra viale Matteo Maria Boiardo, viale Medaglie D'oro, Torino Esposizione e il Giardino roccioso - è stato votato a larga maggioranza, con quattro astenuti e nessun contrario. Tra i no al progetto del Comune, anche quelli di alcuni esponenti Pd. «Il nostro - ci tiene a precisare il vicepresidente della Otto Marco Addonisio, del Partito Democratico - non è un no alla ruota. Ma

non siamo in grado di esprimere un parere senza un progetto organico sulla ruota». Come si legge in delibera «la Circoscrizione è stata chiamata a esprimere un parere sulla base di un'unica immagine di rendering non corredata da un progetto». E a rafforzare il no alla posizione della ruota nel piazzale retrostante la statua del Duca d'Aosta arrivano le misurazioni fornite da un altro consigliere del Partito democratico, Augusto Montaruli. «La ruota panoramica in quel punto della città non ci sta proprio».

[c.p.]

SAN SALVARIO Secondo il comitato dei cittadini sarebbe anche in pericolo la scuola

«No al park in corso Marconi Allarme falda nel sottosuolo»



DIRITTO DI TRIBUNA IN COMUNE

Il comitato che si oppone alla realizzazione del parcheggio in corso Marconi durante il diritto di tribuna



→ Non solo verrebbe compromessa la storica alberata del viale, non solo i cittadini si troverebbero con 300 posti auto in meno, non solo un cantiere per minimo due anni di fronte a una scuola. Il progetto del parcheggio interrato in corso Marconi, secondo il comitato Salviamo Corso Marconi, sottovaluterebbe la presenza delle falde freatiche di una zona storicamente ricca di acque. Cosa significa? «Significa - sostiene chi si oppone al progetto - che a rischio ci sono le fondamenta degli edifici storici del viale, tra cui la scuola stessa».

Tutte le ragioni del no al parcheggio pertinenziale voluto dal Comune nel sotto suolo di corso Marconi sono state portate a Palazzo civico con più di mille firme dal comitato, ieri, durante il diritto di tribuna. Alta la partecipazione dei cittadini, tanto che si è dovuto cambiare sala per accogliere tutti.

«È un'opera impegnativa, il cui bando evidenzia sostanziali imperfezioni e sottovaluta le conseguenze - spiega l'ingegner Marino Bernardi, del comitato - In particolare lo studio di fattibilità non allega la relazione geologica obbligatoria, con la valutazione preventiva della situazione degli edifici limitrofi. Il rischio è di sostenere costi elevati per interventi futuri se le fondamenta degli edifici comin-

ciano a cedere».

A sottolineare il ruolo fondamentale dell'alberata storica è Umberto Capra, vice presidente del comitato. «Se i 51 ippocastani saranno tolti verrà a mancare un naturale filtro de-inquinante e quindi sarebbero ridotti i benefici ambientali. Gli alberi di grosse dimensioni come questi possono assorbire dai 10 ai 20 chili di Co2 all'anno. Ci dicono che verranno trapiantati, ma è garantito che non sopravviveranno: come quelli di corso Spezia, tolti per i lavori del sottopasso e trapiantati alla Colletta, sono morti tutti».

«Auspico che i consiglieri o la Giunta recepiscano le istanze dei cittadini - è la risposta del presidente del Consiglio comunale, Giovanni Maria Ferraris - La Città ha la facoltà di revocare le sue scelte. Purtroppo però la richiesta di revoca del bando è arrivata molto tardi, ma questo non significa che il progetto non possa essere riconsiderato dall'amministrazione».

Come mai questo ritardo? «Non siamo riusciti a sapere in tempo del progetto, l'iter era già in stato avanzato» spiega Giancarlo Portis, presidente del comitato, portavoce del sentimento generale dei residenti che si vedono calato dall'alto il progetto di un parcheggio che non vogliono.

Chiara Paolillo

In breve

TRASPORTO PUBBLICO

Bus e tram deviati per la CorriTorino

→ Mezzi pubblici deviati e disagi domenica per la manifestazione podistica "CorriTorino 2013". Variazioni di percorso per le linee che graviteranno in centro tra il lungo Po e corso Unione tra le ore 9 e le ore 12. Le informazioni sulle modifiche di percorso sono consultabili presso sul sito www.gtt.to.it.

SMART CITY DAYS

Luci "intelligenti" nell'area Vitali

→ Questa sera, nell'ambito degli Smart City Days, si terrà la dimostrazione aperta al pubblico di un innovativo sistema di illuminazione "intelligente" che integra telecamere di nuova generazione e luci a led ad alta efficienza energetica. Appuntamento alle 21 presso l'area Vitali del Parco Dora.

CORSO VERCELLI

"Amori senza confini" al teatro Marchesa

→ Questa sera alle 21, al teatro Marchesa di Corso Vercelli 141, andrà in scena lo spettacolo "Amori Senza Confini" di e con Renè Cosenza e Valter Revello. Uno spettacolo che racconta l'omosessualità nella storia e nella cultura, da Giulio Cesare a Lady Gaga. L'evento è gratuito. Prenotazione consigliata al 338.8706798.

CIRCOSCRIZIONE 10

Un patto per migliorare la qualità della vita

→ Ieri mattina, nella Sala consiliare della Circoscrizione 10, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa dell'Osservatorio d'area, l'organismo che consente una stretta collaborazione per uno scambio di esperienze e modelli di intervento nei casi di difficoltà, di disagio giovanile, di contenimento della dispersione scolastica, per integrare l'offerta formativa scolastica. Uno strumento di lavoro che sviluppa sinergie tra Circoscrizione, scuole, enti e associazioni, i servizi e le realtà socio-culturali ed educative.

LA DENUNCIA DELL'OSAPP



«Voragini davanti al carcere»

«Voragini enormi, pericolose per chi raggiunge il carcere a piedi e in auto, ma anche per gli agenti che trasportano i detenuti fuori e dentro l'istituto». Secondo il sindacato di polizia penitenziaria Osapp, le condizioni della strada che conduce al Lorusso e Cutugno sono «gravissime». Per questo, il sindacato ha scritto al provveditore e al sindaco per chiedere un «intervento urgente».

[ph.ver.]

"IL MENÙ L'HO FATTO IO"

I bambini scelgono cosa mangiare

In un futuro prossimo i piatti delle mense saranno scelti direttamente gli alunni. È quanto stabilito ieri pomeriggio presso la scuola Castello di Mirafiori di strada Castello di Mirafiori 55 con la presentazione del progetto "Il Menù l'ho fatto io". Si tratta di una proposta che mira a coinvolgere i docenti, le famiglie e soprattutto i loro figli che avranno l'onore di scegliere i piatti che finiranno direttamente in refettorio. Tutto, ovviamente, rispettando una corretta alimen-

tazione. Gli istituti scolastici candidati a questa prima edizione del progetto saranno Casalegno, Don Milani, Perotti, D'Acquisto, Pellico, Parato e appunto Castello di Mirafiori. Le pietanze vincenti diventeranno il menù delle scuole torinesi del prossimo anno scolastico. «È diritto di tutti partecipare alle scelte alimentari» ha spiegato l'assessore alle Politiche educative della Città Mariagrazia Pellerino.

[ph.ver.]

WALHALLA
LEGO

WWW.WALHALLATORINO.COM

GIOCATTOLI
WALHALLA
CARTOLERIA

LEGO

Per info e prenotazioni: 011-6982310
Via Val Della Torre, 24 - Torino
(zona Pier Della Francesca)

Orario esposizione entrambi i giorni
dalle ore 10:00 alle 20:00

Buon compleanno Walhalla
Grande esposizione LEGO
Gare a premi
25 & 26 maggio